



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE E TECNOLOGIE AGROINGEGNERISTICHE E FORESTALI
INSEGNAMENTO	VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21005-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	20923
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	BIO/03
DOCENTE RESPONSABILE	SCHICCHI ROSARIO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	86
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	64
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SCHICCHI ROSARIO Lunedì 15:00 18:00 Ex Dipartimento di Scienze Botaniche Via Archirafi, 38. primo piano (Stanza prof. Schicchi) Martedì 15:00 17:00 Via Archirafi, 38 primo piano, ex Dipartimento di Scienze Botaniche

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Per la comprensione di alcuni argomenti del corso di Valutazione di incidenza ambientale. sono necessarie le nozioni di botanica sistematica. Tuttavia, per aiutare lo studente a superare eventuali difficoltà, alcune lezioni introduttive richiameranno i concetti fondamentali che gli studenti dovrebbero avere già appreso nel corso della laurea di primo livello.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente con il presente insegnamento deve acquisire specifiche conoscenze tecniche, scientifiche e normative, per affrontare problematiche relative alla valutazione d'incidenza ambientale determinata dall'adozione di piani territoriali, urbanistici e di settore – ivi compresi i piani agricolo-forestali e le loro varianti –nonchè da tutti gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito Natura 2000. A tal fine lo studente dovrà acquisire un'adeguata conoscenza e comprensione della normativa di riferimento, degli habitat di interesse comunitario e dei taxa endemici, rari e/o in pericolo di estinzione della flora e in parte anche della fauna.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente deve essere in grado di riconoscere autonomamente le caratteristiche basilari della flora, della fauna e degli habitat presenti in un sito Natura 2000 al fine di evitare che siano approvati strumenti di gestione territoriale in conflitto con le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie d'interesse comunitario. Lo studente deve sviluppare, altresì, la capacità di consultare e interpretare testi e report scientifici, anche nell'ambito della ricerca più avanzata, sulla valutazione di incidenza ambientale, cogliendo i contenuti utili per la propria attività professionale.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacità di analizzare i vari aspetti ecologici e antropici che regolano i siti della Rete Natura 2000 e di eseguire specifiche indagini finalizzate alla predisposizione di una relazione di valutazione di incidenza ambientale.</p> <p>Capacità di valutare, scegliere la metodologia più opportuna al contesto ecologico e organizzare rilevamenti e monitoraggi su habitat e specie della flora. Capacità di giudizio previsionale dei risultati potenziali raggiungibili e di lettura e interpretazione dei risultati ottenuti.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di esporre relazioni e studi sulla flora, sulla fauna e sugli habitat della rete Natura 2000, evidenziandone le ricadute positive in ambito professionale. Essere in grado di sostenere l'importanza applicativa delle indagini relative alla Valutazione di incidenza ambientale e di comunicare i contenuti tecnici sul valore della componente floristica, faunistica e degli habitat, presenti nei siti Natura 2000, sia a un pubblico competente sia a un pubblico non esperto o con esperienza pratica ma con ridotte basi scientifiche.</p> <p>Capacità d'apprendimento Capacità di apprendere autonomamente mediante consultazione di pubblicazioni scientifiche relative alle discipline connesse con l'insegnamento. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi d'approfondimento, sia di seminari specialistici nei settori delle Scienze e tecnologie agroingegneristiche, forestali, naturali, ambientali, ecc.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Prova orale finale sugli argomenti trattati e su una relazione di valutazione d'incidenza che lo studente deve presentare in sede di esame. Saranno valutati il possesso delle competenze e delle conoscenze della disciplina, l'organicità dei contenuti, la capacità di fare collegamenti tra gli argomenti e la chiarezza espositiva.</p> <p>Durante la prova orale finale gli studenti possono presentare una relazione di incidenza ambientale relativa ad un caso concreto.</p> <p>La valutazione è espressa in trentesimi.</p> <p>La valutazione finale, opportunamente graduata, sarà formulata sulla base dei seguenti criteri:</p> <p>a) Conoscenza di base minima degli argomenti di Valutazione di incidenza ambientale e limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite in situazioni nuove; sufficiente capacità di analisi degli argomenti presentati e di esposizione degli stessi (voto 18-21);</p> <p>b) Buona conoscenza degli argomenti di Valutazione di incidenza ambientale e capacità di applicarne i contenuti autonomamente a situazioni analoghe a quelle studiate; soddisfacente proprietà di linguaggio (voto 22-25);</p> <p>c) Buona padronanza degli argomenti di Valutazione di incidenza ambientale e capacità di applicarla ad ogni caso concreto proposto, ma non sempre prontamente e seguendo un approccio lineare; piena proprietà di linguaggio (voto 26-28);</p> <p>d) Ottima conoscenza degli argomenti di Valutazione di incidenza ambientale,</p>

	ottima proprietà di linguaggio ed elevata capacità di applicare le conoscenze apprese nell' analisi dei casi presentati (voto 29-30L).
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si prefigge l'obiettivo formativo di fornire allo studente le conoscenze di base utili per poter operare correttamente nell'ambito della pianificazione e programmazione territoriale, tramite la redazione di una Valutazione di Incidenza ambientale. A tal fine lo studente acquisirà le nozioni indispensabili sulla normativa di riferimento, sugli habitat di interesse comunitario e sui taxa endemici, rari o in pericolo di estinzione sia della flora che della fauna al fine di riconoscere la valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e/o in modalità online, esercitazioni pratiche in aula, in campo e/o in modalità online.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Appunti delle lezioni del corso. I Power Point mostrati a lezione saranno messi a disposizione sul portale della didattica. Non è disponibile sul mercato un testo unitario calibrato sul corso. Per questo motivo gli studenti sono caldamente invitati a seguire le lezioni, integrando eventualmente gli appunti e il materiale didattico reso disponibile con i seguenti testi:</p> <p>Lectures notes of the course. Power Point presentations shown during lectures will be made available on the educational portal. A unified text calibrated on the course is not available on the market. For this reason, students are strongly advised to follow the lessons, possibly integrating notes and teaching materials made available through the following texts:</p> <p>-LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA) DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.</p> <p>-Genovesi P., Angelini P., Bianchi E., Dupre' E., Ercole S., Giacanelli V., Ronchi F., Stoch F. (2014). Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend. ISPRA, Serie Rapporti, 194/2014.</p> <p>-Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43 CEE) in Italia. ISPRA, 2016</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Strategia comunitaria di conservazione della biodiversità.
6	La valutazione d'incidenza ambientale (Vinca): la direttiva habitat 92/43/CEE e l'istituzione della rete "Natura 2000".
4	I principi ispiratori della Vinca: prevenzione e precauzione. Rapporto tra la valutazione di incidenza e le principali valutazioni ambientali: VIA e VAS.
6	La valutazione d'incidenza ambientale nella normativa italiana (D.P.R. n. 357/97, D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e successive modifiche e integrazioni); la normativa della Regione Sicilia.
10	La procedura di Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000: FASE 1: verifica (screening); FASE 2: valutazione "appropriata"; FASE 3: analisi di soluzioni alternative; FASE 4: definizione di misure di compensazione.
6	Aspetti vegetazionali della Sicilia. I principi della Fitosociologia nella Direttiva. I principali tipi di habitat di interesse comunitario presenti in Sicilia.
6	Lineamenti floristici della Sicilia. Flora indigena e flora esotica. Taxa endemici, rari e in pericolo di estinzione. Il ruolo delle Liste Rosse nel contesto della conservazione della natura. Categorie IUCN.

ORE	Esercitazioni
12	<p>Esercitazioni pratiche sulla predisposizione di una relazione di Valutazione d'incidenza ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> •descrizione e caratteristiche dimensionali del progetto; esame dei Formulari Rete Natura 2000 relativi ai SIC e/o ZPS interessati dall'intervento progettuale; •esame delle componenti biotiche presenti nell'area di intervento e nelle immediate adiacenze; •possibili interferenze del progetto; interventi di mitigazione, misure di compensazione e ripristino.

ORE	Altro
12	Visite tecniche in alcune aree della provincia di Palermo al fine di rilevare i dati sulla flora, sulla fauna e sugli habitat necessari alla predisposizione di una relazione di valutazione di incidenza ambientale (VINCA).